

2023 REPORT DI FINE ANNO



INDICE DEI CONTENUTI

INTRODUZIONE	3
UN MESSAGGIO DAL NOSTRO AMMINISTRATORE DELEGATO	4
SOMMARIO DEL DIRETTORE DELLE CAMPAGNE INTERNAZIONALI	6
CAMPAGNE	8
CAMPAGNE CONTRO LA PESCA ILLEGALE	11
AFRICA	12
EUROPA/MEDITERRANEO	14
OCEANIA E ANTARTIDE	18
EQUIPAGGIO DI SEA SHEPHERD NEL 2023	20
FLOTTA MONDIALE DI SEA SHEPHERD	21
NOTIZIE DAL MONDO	24
PARTNERSHIP E SPONSOR	28

INTRODUZIONE

**IN UN ANNO
CONTRADDISTINTO DA
PROGRESSI STRATEGICI
E UN SIGNIFICATIVO
IMPATTO GLOBALE,
SEA SHEPHERD HA
CONTINUATO A PORTARE
AVANTI L'AZIONE
DIRETTA NELLA
CONSERVAZIONE
DEGLI OCEANI.**

La nostra missione, fondata sulla difesa, conservazione e tutela degli oceani del mondo, assume oggi una rilevanza senza precedenti. In un contesto di crescenti sfide ambientali, tra cui la pesca illegale, la distruzione degli habitat e il depauperamento indiscriminato della fauna marina, Sea Shepherd resta saldamente in prima linea contro tali minacce.

Il nostro approccio va oltre la semplice difesa; dotati della più grande flotta indipendente dedicata alla conservazione marina, ci impegniamo attivamente in interventi diretti per far rispettare la legge per preservare e proteggere gli habitat oceanici. I nostri appassionati volontari intraprendono campagne che effettivamente fanno la differenza, dalla confisca di attrezzature da pesca illegali o abbandonate che decimano le popolazioni marine, fino al contenimento di bracconieri in collaborazione con governi e agenzie di forze dell'ordine in tutto il mondo. La nostra presenza nei mari funge da deterrente per le attività illegali e rappresenta un faro di speranza per il futuro della vita marina.

Riflettendo sui nostri successi e proiettando il nostro sguardo verso il futuro, la nostra dedizione come sostenitori e difensori degli oceani rimane salda. Siamo più che un'organizzazione: siamo un movimento, galvanizzato dagli sforzi collettivi dei nostri sostenitori, donatori e volontari devoti, che insieme rendono Sea Shepherd una delle forze più efficaci per la conservazione degli oceani.

Sea Shepherd. Per gli Oceani.





UN MESSAGGIO DAL NOSTRO AMMINISTRATORE DELEGATO

Una nuova, e probabilmente la più grande minaccia alle balene finora, ci ha spinto a tornare in Antartide a gennaio 2023. Enormi pescherecci impiegati nella pesca del krill stanno letteralmente risucchiando le fondamenta stesse dell'ecosistema antartico, mettendosi in competizione diretta con le balene per la loro principale fonte di cibo. La nostra campagna ha messo i riflettori su questa industria che operava nell'ombra e che evitava di esporsi pubblicamente. Abbiamo portato giornalisti di *Associated Press* sulla nostra nave, la *Allankay*, e il loro reportage ha narrato la lotta in corso tra le balene ed i pescherecci.

Ciò si è rivelato cruciale per fermare ulteriori rialzi nelle quote di krill pescabile. Tuttavia, questa battaglia è ancora lontana dall'essere conclusa; nel 2024 faremo ritorno in Antartide per continuare a esercitare pressione sulla flotta di pesca del krill. L'unico risultato accettabile per Sea Shepherd e le balene è allontanare queste navi dalle zone di alimentazione delle balene.

Ma abbiamo fatto molto di più nel 2023.

Le nostre navi, la *Age Of Union* supportata da Dax Dasilva, e la *Ocean Warrior*, supportata dalla Lotteria Postale Olandese, sono rimaste attive in Africa, collaborando con governi alleati per arrestare le imbarcazioni di pesca illegali. Stiamo assistendo ad un cambiamento; le popolazioni ittiche stanno aumentando nuovamente in tutte le acque delle nazioni con cui collaboriamo. In Italia sono attive sei campagne che affrontano la pesca illegale e sono dedite alla protezione delle specie. Dalla lotta alle reti da posta alla protezione delle tartarughe sulle spiagge, dalla sorveglianza di aree marine protette al recupero delle reti fantasma con l'aiuto dei subacquei. La nostra collaborazione con le autorità italiane continua a rafforzarsi ogni anno, lavorando fianco a fianco per contrastare le attività illegali. Siamo persino riusciti a diventare Guardie Mare, ufficialmente autorizzati grazie al duro lavoro del nostro personale e dei volontari italiani.

A luglio ho avuto la fortuna di salire a bordo della nostra nave, la *Sea Eagle*, e unirmi all'equipaggio nel recupero delle trappole per polpi nell'arcipelago toscano. Grazie al generoso e costante supporto di Allianz, la *Sea Eagle* continua a essere una forza da non sottovalutare. Anche la Conrad, grazie al sostegno di Sebastiano Cossia Castiglioni, è essenziale in tutte le nostre campagne italiane.

In Grecia, la nostra nave *Emanuel Bronner*, supportata dall'azienda di saponi biologici e vegani *Dr. Bronner's*, sta collaborando con le autorità greche per proteggere il più grande parco marino del Mediterraneo, il Parco Marino Nazionale di Alonissos, un habitat cruciale per la conservazione della Foca Monaca del Mediterraneo, una specie attualmente a rischio estinzione.

In Germania, la nostra nuova nave, la *Triton*, per la prima volta ha preso parte alla campagna in difesa dei delfini nel Mar Baltico, e i nostri sommozzatori hanno rimosso con successo 11 tonnellate di reti fantasma da relitti sommersi. La nave rappresenta davvero una svolta significativa, contribuendo a rendere il 2023 l'anno più proficuo per la Campagna nel Mar Baltico.

Sea Shepherd Global e Sea Shepherd USA hanno collaborato per rinnovare la nostra campagna contro la strage di globicefali e delfini nelle Isole Fær Øer. Come parte della Coalizione Stop the Grind, abbiamo preso la parola al Parlamento Europeo a novembre per influenzare azioni politiche a livello globale.

In Australia la nostra Campagna Shark Defence ha avuto successo nel far rimuovere diverse specie dalla lista di caccia concessa nell'irraggiungibile programma governativo relativo al controllo degli squali. Il team Marine Debris ha continuato a rimuovere rifiuti per proteggere habitat preziosi e la vita marina.

Le nostre campagne di pulizia in zone remote e difficile, in collaborazione con i ranger indigeni, hanno ripulito siti cruciali per la deposizione delle uova delle tartarughe marine, consentendo a questi animali di tornare a riva e deporre le loro uova su spiagge pulite.

La campagna per il krill in Antartide è stata il battesimo della nostra nuova nave, la *Allankay*, una preziosa aggiunta che ci accompagnerà per molti anni a venire. Abbiamo utilizzato il resto del 2023 per continuare la ristrutturazione della nave; ora è dotata di due nuove gru e due gommoni, dandoci la capacità operativa necessaria per le nostre diverse campagne.

In tutto il mondo, il nostro personale, l'equipaggio e i volontari appassionati continuano a lavorare instancabilmente per proteggere i nostri oceani e sensibilizzare l'opinione pubblica. Siamo grati di ricevere un così grande supporto dai nostri sostenitori, e ciò ci motiva a impegnarci sempre di più ogni anno.

La battaglia per proteggere ogni forma di vita nel mare si fa sempre più intensa, ma le ricompense sono senza precedenti. Le vittorie che abbiamo ottenuto dimostrano che la dedizione e la passione possono effettivamente salvare l'oceano.

Non vediamo l'ora di affrontare queste sfide e di celebrare queste vittorie con tutti voi negli anni a venire.

For the Ocean,



Capitano Alex Cornelissen
Amministratore Delegato,
Sea Shepherd Global



SOMMARIO DEL DIRETTORE DELLE CAMPAGNE INTERNAZIONALI

Dopo quindici anni di ininterrotte persecuzioni della flotta baleniera giapponese attorno all'Antartide, siamo finalmente riusciti a scacciare i bracconieri dal Santuario dei Cetacei nell'Oceano Antartico. Negli ultimi cinque anni, nessuna balena è stata arpionata nelle acque antartiche.

Con la fine della caccia alle balene, abbiamo rivolto la nostra attenzione alla pesca illegale e fermato le ultime sei navi pirata che ancora dispiegavano le loro reti nelle regioni polari dell'emisfero australe. Abbiamo portato a termine questo obiettivo in meno di due anni.

Ora c'è una nuova minaccia che si sta affacciando sull'ecosistema antartico.

Le balene stanno morendo anche se i cannoni degli arpioni sono rimasti spenti. Non sono i balenieri a uccidere le balene, bensì i pescatori.

Dall'inizio delle nostre campagne in collaborazione con i governi di tutto il continente africano per fermare la pesca illegale, la flotta di Sea Shepherd si è concentrata sulla principale minaccia per balene e delfini: la pesca industrializzata su larga scala.

I paesi del mondo che hanno aderito alla caccia di balene uccidono circa 3.000 balene ogni anno, mentre oltre 300.000 balene e delfini muoiono ogni anno intrappolati nelle attrezzature da pesca.

La pesca industrializzata, e in particolare la pesca illegale, uccide cento volte più cetacei rispetto a tutte le navi baleniere del mondo messe insieme.

Quando la Age of Union ha assistito la Marina del Gambia nell'arresto di cinque imbarcazioni in attività di pesca illegale ad agosto, questi pescherecci stavano operando in acque protette frequentate dal delfino del Camerun (*Souza teuszii*).

Nel corso dell'anno, l'equipaggio della *Sea Eagle* ha dedicato il proprio impegno a rimuovere reti illegali dal Mediterraneo. I volontari sono stati mossi all'azione diretta dopo la morte di un giovane capodoglio di nome Siso, deceduto nonostante i coraggiosi tentativi effettuati dalla Guardia Costiera italiana per liberarlo da una rete.

Le popolazioni di megattere, precedentemente decimate dalla caccia baleniera a Walvis Bay e Swakopmund, stanno finalmente facendo ritorno alle acque namibiane. Qui, la Ocean Warrior sorveglia attentamente la Skeleton Coast in collaborazione con le autorità namibiane.

Quando Sea Shepherd è tornata nell'Oceano Antartico a bordo della Allankay all'inizio di quest'anno, lo ha fatto per denunciare le attività distruttive di una flotta di 12 pescherecci che prendevano di mira il krill, un piccolo crostaceo alla base della catena alimentare antartica e principale fonte di cibo per le balene con fanoni.

Dall'Africa occidentale all'Antartide, Sea Shepherd ha adottato un approccio sistemico per salvare le balene, proteggendo gli habitat marini cruciali che sostengono la loro vita negli oceani.

Pochi habitat marini sono tanto cruciali quanto l'Antartide, e nessun'altra organizzazione ha mai ottenuto un record migliore nel conseguire risultati tangibili per le balene nell'Oceano Antartico meridionale rispetto a Sea Shepherd.

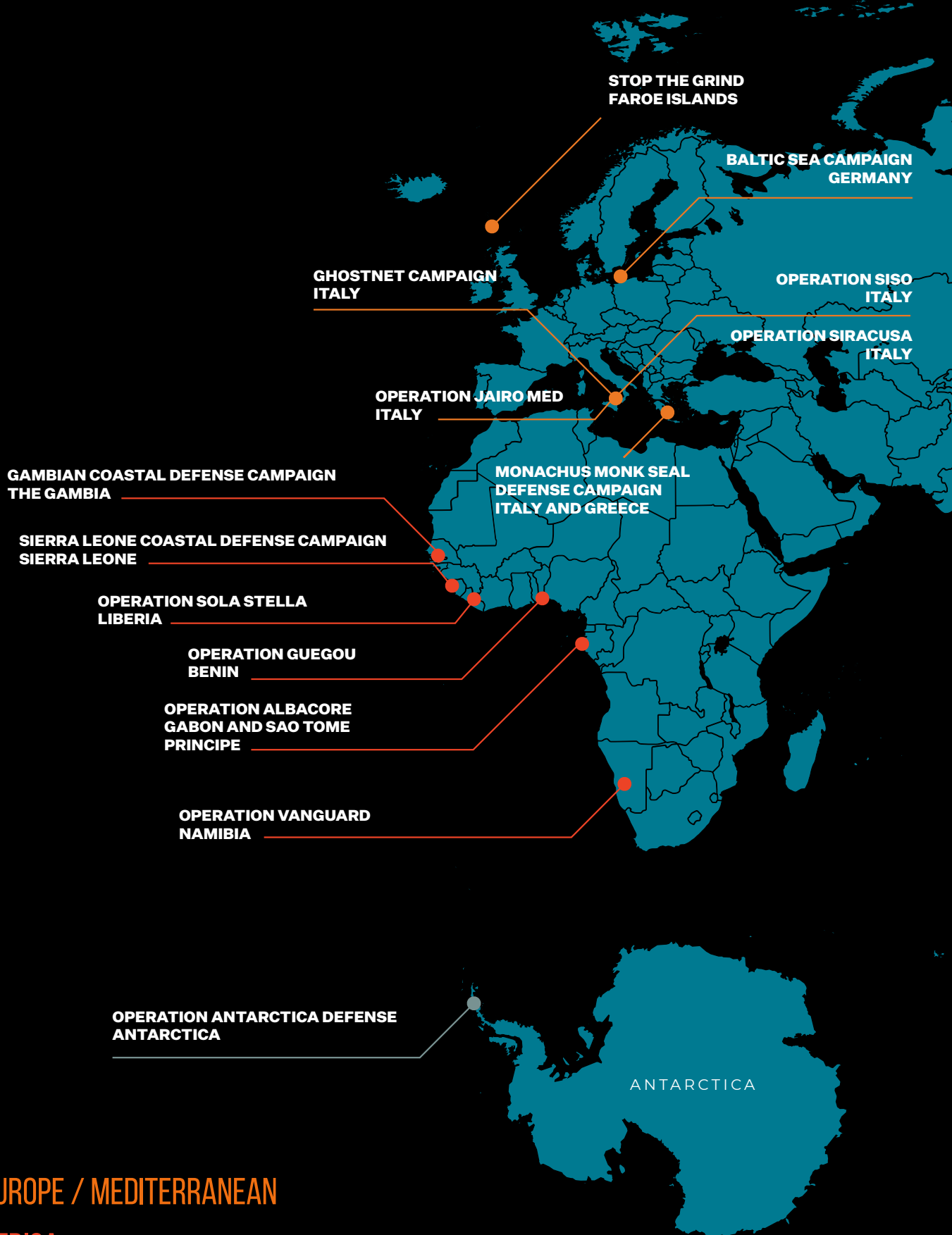
Questi successi sono stati possibili solo grazie al vostro generoso sostegno. *Grazie.*



Capitano Peter Hammarstedt
Direttore delle campagne
per Sea Shepherd Global



CAMPAGNE



- EUROPE / MEDITERRANEAN
- AFRICA
- ANTARCTICA & OCEANIA



**MARINE DEBRIS CAMPAIGN
AUSTRALIA**

**SHARK DEFENCE CAMPAIGN
AUSTRALIA**

**OPERATION PAHU
NEW ZEALAND**



I NOSTRI PARTNER

Dal 2016, Sea Shepherd Global collabora con le autorità nazionali e i partner regionali per combattere la pesca illegale non regolamentata e non dichiarata (INN) e la criminalità legata alla pesca nelle acque africane. Campagne di successo sono state condotte in collaborazione con le autorità di Gabon, São Tomé e Príncipe, Liberia, Benin, Namibia, Sierra Leone, Tanzania e Gambia. Ad oggi, queste partnership uniche hanno portato all'arresto di 80 navi per pesca illegale e altri reati legati alla pesca.


IL NOSTRO APPROCCIO

La chiave per fermare la pesca INN è il monitoraggio, il controllo e la sorveglianza, in particolare l'applicazione delle leggi e delle regolamentazioni esistenti che proteggono la fauna marina, le persone e l'ambiente. Tuttavia, molti stati africani costieri e insulari non dispongono attualmente di pattuglie d'altura in grado di coprire la totalità delle loro acque. Sea Shepherd è l'unica organizzazione che fornisce pattugliamenti offshore civili in modo che le autorità dei paesi partner possano far rispettare le leggi sulla pesca e la conservazione nelle loro acque sovrane.



GUARDARE AVANTI

Sea Shepherd mira a rafforzare continuamente le relazioni con le nazioni partner mentre costruisce costantemente rapporti di collaborazione con altri paesi africani dove la pesca INN è un problema emergente. Grazie al successo delle nostre campagne nella regione, Sea Shepherd ha l'opportunità di espandere la sua area operativa per proteggere la fauna marina sia sulla costa occidentale che su quella orientale del continente africano.



CAMPAGNE CONTRO LA PESCA ILLEGALE

Sea Shepherd è in prima linea, lavorando con le autorità locali e i partner regionali, per combattere una delle più grandi minacce alla fauna marina nei nostri giorni: la pesca illegale non dichiarata e non regolamentata (INN).

PERCHÉ DOBBIAMO PORRE FINE ALLA PESCA INN

SI STIMA CHE LA PESCA ILLEGALE, NON DICHIARATA E NON REGOLAMENTATA, RAPPRESENTI IL SESTO CRIMINE MONDIALE IN ORDINE DI GRANDEZZA.

► si ritiene che 1 pesce marino selvatico su 5 trovati sul mercato sia stato catturato attraverso la pesca INN.

► la fauna marina destinata al consumo umano è la merce di scambio più preziosa al mondo. Sebbene sia difficile da valutare, si ritiene che la pesca INN rappresenti ogni anno vendite per un valore di 23,5 miliardi di dollari.

► la pesca INN non solo esercita un'enorme pressione sul 93% delle popolazioni ittiche commerciali che sono attualmente completamente o eccessivamente sfruttate, ma minaccia anche le comunità costiere che dipendono da queste specie.

► si stima che oltre 300.000 esemplari tra balene e delfini muoiano ogni anno intrappolati nelle attrezzature da pesca. Questo tipo di catture sono la principale causa di morte dei cetacei di piccola taglia.

AFRICA



Operazione Difesa Costiera del Gambia

Gambia

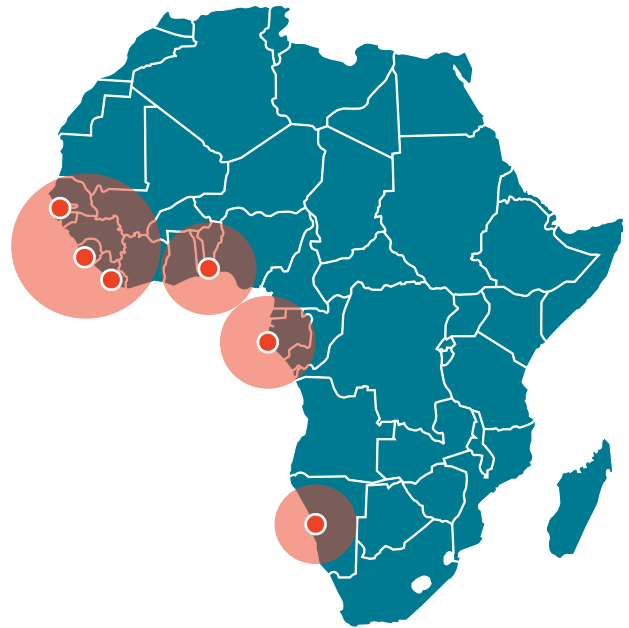
Questa rinnovata partnership quinquennale tra Sea Shepherd Global e il governo del Gambia ha portato all'arresto di cinque pescherecci industriali nelle acque del Gambia nel 2023. Gli agenti della Marina a bordo della nave *Age of Union* di Sea Shepherd hanno arrestato tre pescherecci che pescavano illegalmente in acque protette. Successivamente, è stato portato avanti un arresto dopo una colluttazione tra pescatori artigianali e l'equipaggio di un peschereccio commerciale. Infine, è stato arrestato un peschereccio chiamato *Twenty*, che utilizzava attrezzi da pesca illegali per catturare polpi, seppie e gamberi etichettati falsamente come "pesca sostenibile" e destinati al mercato europeo. Dall'inizio di questa campagna nel 2019, ad oggi [sono state arrestate 26 imbarcazioni](#).



Operazione Sola Stella VIII

Liberia

Attualmente Sea Shepherd sta portando avanti l'ottava stagione di pattugliamento delle acque della Liberia con la partnership della Guardia Costiera Liberiana a bordo della nave *Age of Union*. Dall'inizio di questa campagna nel 2017 [sono stati effettuati ventuno arresti](#).



Campagna Difesa Costiera della Sierra Leone III

Sierra Leone

Nel 2023, Sea Shepherd Global ha proseguito la sua collaborazione con la Marina della Sierra Leone per effettuare pattugliamenti in mare a bordo della nave *Age of Union*, contrastando la pesca illegale. Quest'anno abbiamo contribuito all'arresto di [due pescherecci mentre attraversavano le acque della Sierra Leone](#) provenienti dalla vicina Guinea-Conakry. Gli arresti sono avvenuti in seguito all'intercettazione di un peschereccio di 65 metri che operava con reti a circuizione e che stava posizionando illegalmente dei FAD (dispositivi di aggregazione per pesci) nelle acque della Sierra Leone. Dall'inizio della campagna nel 2021 sono state arrestate otto navi. I pattugliamenti sono generosamente finanziati da *Age of Union*, un'organizzazione ambientalista senza scopo di lucro fondata e guidata dal filantropo e imprenditore tecnologico Dax Dasilva.



Operazione Albacore VIII

Gabon, São Tomé e Príncipe

Non è stata rilevata nessuna attività illegale durante l'ottava stagione della campagna di pattugliamento della più grande area marina protetta dell'Africa in collaborazione con le autorità gabonesi. [L'arresto di dodici imbarcazioni](#) per pesca illegale e altri reati legati alla pesca dal 2016 ad oggi ha contribuito con successo a scoraggiare il bracconaggio.

Operazione Vanguard

Namibia

Nel 2023 gli episodi di sconfinamento da parte di pescherecci industriali che pescano illegalmente nelle zone più remote delle acque territoriali della Namibia sono in gran parte cessati grazie ai pattugliamenti in mare con gli ispettori di pesca e gli ufficiali di polizia namibiani che lavorano in collaborazione con l'equipaggio di Sea Shepherd a bordo della *Ocean Warrior*.



Operazione Guegou V

Benin

Nessuna attività illegale è stata rilevata durante il nostro quinto anno di collaborazione con la ONG locale Eco-Benin e gli agenti delle forze dell'ordine a bordo della *Age of Union*. Dall'inizio della campagna nel 2019, ad oggi sono stati effettuati [sette arresti](#).



Donne in Mare Africa

Quest'anno è partita una nuova iniziativa di Sea Shepherd Global, [Donne in Mare Africa, patrocinata dalla Lloyd's Register Foundation](#), nata per sostenere le professioniste marittime in Africa. In un settore marittimo a dominanza maschile, le donne del continente africano affrontano notevoli ostacoli nel conseguire esperienza in mare per le qualifiche professionali. La sovvenzione della Fondazione coprirà i voli, l'assicurazione viaggi e gli stipendi mensili per quattro allieve che parteciperanno alle nostre campagne contro la pesca illegale in Africa. In questo modo, potranno completare il loro registro di bordo per presentare domanda per le loro qualifiche in ambito marittimo. Sea Shepherd si impegna a fornire agli equipaggi marittimi sottorappresentati un'esperienza professionale in mare, mantenendo gli standard più elevati del settore in termini di sicurezza, benessere dell'equipaggio e formazione a bordo.

EUROPA/MEDITERRANEO

Ogni anno le campagne europee di Sea Shepherd si rafforzano, espandendosi in termini di portata e capacità grazie a partnership chiave con le autorità locali e i gruppi di conservazione. Dal Mediterraneo al Mar Baltico e alle isole Fær Øer, rimaniamo in prima linea, preservando diversi ecosistemi marini in tutta Europa.



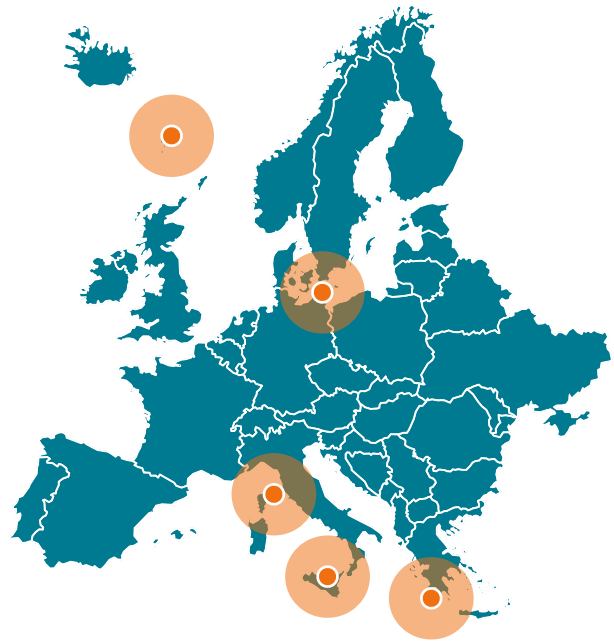
Campagna Difesa Foca Monaca

Italia e Grecia

Nel 2023 Sea Shepherd Italia e Grecia hanno proseguito nei loro sforzi per proteggere la foca monaca del Mediterraneo, uno tra i mammiferi marini più minacciati nel Mar Mediterraneo e le cui popolazioni soffrono maggiormente la distruzione dell'habitat, o per l'impigliamento in attrezzature da pesca o da diminuzione della loro principale fonte di cibo: il polpo.

Sea Shepherd Grecia ha effettuato pattugliamenti nel Parco Marino Nazionale di Alonissos e delle Sporadi Settentrionali a bordo della *M/Y Emanuel Bronner*, concentrando i loro sforzi nella Zona A, l'habitat più regolamentato e cruciale per le foche monache. Durante l'estate, i volontari hanno riscontrato alcuni casi di pesca subacquea illegale, che sono stati prontamente segnalati alla Guardia Costiera.

Questi pattugliamenti hanno avuto successo nel ridurre il numero di imbarcazioni illegali nella Zona A a solo un terzo rispetto al conteggio effettuato nel 2022. La rinnovata tranquillità all'interno del parco marino ha portato a un aumento triplicato degli avvistamenti di delfini, foche, tartarughe, squali e tonni. Con l'inizio della stagione di pesca a strascico in ottobre, Sea Shepherd Grecia ha seg-



nalato alla Guardia Costiera alcuni incidenti minori legati ai pescherecci, ma nel complesso la loro presenza continua è stata un deterrente. Continueranno a effettuare pattugliamenti nel parco durante l'inverno del 2024, proseguendo la loro vigilanza e gli sforzi di conservazione.

Nel 2023 sono emersi segnali promettenti di ripresa per le foche monache del Mediterraneo nell'arcipelago toscano. L'equipaggio di Sea Shepherd Italia ha collaborato con la Guardia di Finanza e l'Autorità del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano per confiscare 3479 trappole per polpi, liberando 267 polpi. La loro collaborazione ha portato a una diminuzione della presenza di imbarcazioni illegali da pesca, a una riduzione del 50% delle trappole per polpi nelle aree protette e a nessuna trappola illegale in acqua durante la stagione riproduttiva.



Operazione Siso VI

Italia



In questo sesto anno di pattugliamento del Mar Tirreno a bordo della *M/Y Sea Eagle* e della *Conrad*, l'equipaggio di Sea Shepherd Italia ha percorso 7072 miglia nautiche in 83 giorni in mare, dedicando quasi 38.000 ore alla salvaguardia dell'ambiente marino. La collaborazione con le autorità italiane come la Guardia Costiera e la Guardia di Finanza ha portato al recupero di oltre 60 km di attrezzature da pesca illegali, tra cui palangari e FADs.

Nel 2023, i volontari di Sea Shepherd Italia sono diventati le prime [Guardie Mare](#), appositamente addestrati per difendere e proteggere la fauna marina e monitorare il rispetto delle leggi nazionali che regolano la pesca in Italia. Le loro pattuglie continue e prolungate lungo le coste della Calabria, in collaborazione con la Guardia Costiera e la Capitaneria di Porto, con giurisdizione sulle acque nazionali pubbliche e private, hanno ridotto efficacemente la pesca INN del 70% nelle acque tra la Calabria e la Sicilia.

Il supporto di Allianz è stato cruciale per mantenere la nostra nave in mare per periodi prolungati durante Operazione Siso. Non hanno solo fornito sostegno finanziario, ma hanno donato anche il loro tempo come volontari per far parte dell'equipaggio sulla *Sea Eagle*.



Campagna Ghostnet

Italia

Quest'anno la squadra della Campagna Ghostnet ha portato a termine con successo due importanti operazioni di recupero di reti fantasma. La prima è avvenuta nei pressi di Genova a Punta Manara, dove i volontari hanno recuperato reti che minacciavano una delle rare foreste di corallo dorato (*Savalia savaglia*) nel Mediterraneo. La seconda operazione ha portato alla [rimozione di reti fantasma da due relitti di aerei della Seconda Guerra Mondiale ad Augusta](#), in Sicilia, con l'autorizzazione dell'Autorità Marittima Italiana. Ciò non solo ha protetto l'ambiente marino locale, ma ha anche facilitato l'identificazione dei relitti, ricostruendo la storia degli equipaggi coinvolti e fornendo un epilogo atteso da molto per le loro famiglie.

Inoltre, quest'anno la [Campagna Ghostnet ha collaborato con Abyss Cleanup](#), utilizzando i ROV (veicoli subacquei operati da remoto) per condurre indagini scientifiche complete sullo stato dell'accumulo di rifiuti nello Stretto di Messina oltre i 600 metri. I risultati saranno presentati in un documentario in anteprima nei cinema nel 2024, gettando luce su questi critici ecosistemi subacquei.





Operazione Siracusa

Italia

Lanciata per la prima volta nel 2017, questa campagna porta avanti [pattugliamenti costieri strategici da terra](#) in collaborazione con le autorità locali per fermare il bracconaggio nell'Area Marina Protetta del Plemmirio, un santuario per specie altamente a rischio di estinzione. Entro il 2023, la popolazione di cernia bruna, che nel 2014 era a rischio di estinzione nonostante si trovasse nel suo sito di riproduzione, è cresciuta del 500%. Un effetto eccezionale definito dai biologi marini come "effetto Sea Shepherd". Senza la campagna, sarebbe stato difficile raggiungere questi numeri in così breve tempo.



Operazione Jairo Med

Italia

[Jairo Med](#) rappresenta l'impegno a lungo termine di Sea Shepherd Italia nella difesa, protezione e conservazione delle tartarughe marine comuni (*Caretta caretta*) nel Mediterraneo. I volontari sono accuratamente addestrati per soccorrere tartarughe ferite da attrezzatura da pesca o da ingestione di plastica, trasportandole nei centri di cura appropriati. Durante la stagione di nidificazione, pattugliano attentamente le spiagge all'alba per individuare le tracce delle tartarughe e monitorano i nidi giornalmente in stretta collaborazione con Caretta Calabria Conservation. Si stima che solo una su mille riesca a sopravvivere fino all'età riproduttiva, dunque ogni vita salvata rappresenta una vittoria contro il depauperamento della vita marina.

Campagna Baltic Sea

Germania



Sea Shepherd Germania ha condotto con successo tre campagne nel 2023 per migliorare la protezione del Mar Baltico e dei suoi abitanti. Tra gennaio

e febbraio i pattugliamenti sotto copertura nella Campagna Covert Traps hanno documentato la pesca illegale e le catture da by-catch (cattura accidentale, NdT) di anatre marine protette all'interno del Parco Nazionale di Wollin, dove importanti habitat naturali si sovrappongono alle zone di pesca con reti a strascico. Da maggio a ottobre, la Campagna del Mar Baltico ha impiegato la nuova nave *Triton* di Sea Shepherd Germania, fondamentale per il recupero di oltre 11 tonnellate di reti fantasma, la rimozione di una rete da posta illegale e la documentazione di numerose violazioni delle leggi sulla conservazione (sono state presentate una serie di denunce). Altro momento saliente del 2023 è stato il lancio inaugurale di Praterie Marine, una campagna per ripristinare le praterie di fanerogame marine. In agosto, sono state trapiantate 2.500 piante di fanerogame marine in collaborazione con il Centro di Ricerca Oceanografica GEOMAR Helmholtz a Kiel, segnando un inizio promettente per questo sforzo di ripristino ecologico.



Stop the Grind

Isole Faroe

Ad agosto, Sea Shepherd Global e Sea Shepherd USA hanno collaborato per riorganizzare la campagna volta a porre fine alla strage di globicefali e delfini che migrano attraverso le acque delle Fær Øer, con la partecipazione della coordinatrice della campagna Valentina Crast, che da maggio a ottobre continua a gestire le azioni sul territorio. Ciò include la registrazione irreprensibile e affidabile di ogni massacro, oltre a stabilire contatti e sostenere voci locali contrarie a questa mattanza nelle Isole Fær Øer. In qualità di membri coordinatori della Coalizione [Stop the Grind](#), Sea Shepherd resta impegnata ad aiutare, unire ed amplificare gli sforzi di organizzazioni internazionali, funzionari e altre figure pubbliche per influenzare il cambiamento a livello politico globale. A novembre, la coalizione ha organizzato un evento presso il Parlamento europeo a Bruxelles, il primo di una serie di discussioni multi-stakeholder sulla Grind che continueranno fino al 2024.



Ghost Network Project

Europa

Le campagne di Sea Shepherd contro la pesca INN coinvolgono anche la rimozione di attrezzature da pesca abbandonate, perse e disperse, note anche come reti fantasma, incontrate durante i nostri pattugliamenti in mare. Per rafforzare il nostro impegno nella conservazione degli oceani, nel 2023 abbiamo introdotto il [progetto Ghost Network](#): una soluzione innovativa B2B (business-to-business) mirata a collaborare con le imprese per riutilizzare o riciclare le attrezzature da pesca recuperate, in conformità con cinque comandamenti principali: 100% riutilizzo, nessuna esclusione di materiali, tracciabilità tramite blockchain, quote donate a Sea Shepherd e gestione del ciclo di vita del prodotto obbligatoriamente sostenibile. Nel suo primo anno, Ghost Network ha condotto un progetto pilota in collaborazione con #tide per raccogliere e riciclare reti nei porti croati. A gennaio 2024 Sea Shepherd Portogallo lancerà Ghost Network Portugal in quattro porti portoghesi.



OCEANIA E ANTARTIDE



Operazione Antartica Defense

Antartide

All'inizio del 2023, la nostra nave più recente, la Allankay, si è avventurata in Antartide per [Operazione Antartica Defense](#), al fine di smascherare l'orribile realtà delle industrie ittiche del krill. [Durante un incontro al largo delle isole South Orkney](#), l'equipaggio - insieme a giornalisti di Associated Press incorporati nel nostro team media - ha registrato filmati di numerose enormi navi da pesca che attraversavano un mega branco di oltre duecento balenottere azzurre che si stavano nutrendo di krill. Questa prova documentale delle imbarcazioni industriali in competizione con la fauna selvatica per il cibo è stata condivisa in tutto

il mondo, suscitando indignazione internazionale e sollevando appelli per la cessazione di questa industria legale.

È stato pubblicato un approfondito report investigativo di Associated Press sulle attività distruttive della flotta di pesca del krill poco prima dell'incontro in ottobre della Convenzione per la protezione delle risorse marine viventi in Antartide (CCAMLR), l'organismo regolatore internazionale responsabile della protezione del prezioso ecosistema antartico. Quest'ultima ha finalmente deciso di non aumentare la quota di pesca del krill. Nonostante si sia trattata di una vittoria, Sea Shepherd ritiene che una quota di pesca pari a zero sia l'unico modo per preservare la biodiversità in Antartide.



Sea Shepherd Global ha inoltre unito le forze con la [Fondazione australiana Bob Brown, che sta investigando sulle aziende di pesca del krill](#) e su come il krill finisca sugli scaffali dei supermercati e delle farmacie australiane. Torneremo in Antartide all'inizio del 2024 per continuare la campagna volta a proteggere questo cruciale ambiente marino e le balene, pinguini, foche, krill e altre specie selvatiche che dipendono da esso.



Campagna Marine Debris

Australia

Nel 2023 il team Marine Debris ha condotto oltre 100 pulizie delle spiagge in tutta l'Australia. Più di 2000 membri della comunità si sono uniti a loro per rimuovere le impressionanti 4,5 tonnellate di rifiuti lungo le coste dell'Australia. È stato raggiunto un importante traguardo nelle campagne che hanno coinvolto zone remote, superando le 100 tonnellate di rifiuti rimossi da spiagge remote tra cui Mapoon e le isole Tiwi. Sono state instaurate nuove partnership con CSIRO e UNSW Smart Center per guidare la lotta contro l'inquinamento da plastica, cercando impatti a lungo termine e soluzioni per gli oceani. Sea Shepherd Australia ha anche ottenuto un finanziamento governativo federale nell'ambito del progetto Ghost Nets Innovative Solutions Grant per campagne di pulizia remote nel Golfo di Carpentaria fino al 2024.



Campagna Shark Defence

Australia

La Campagna Shark Defence di Sea Shepherd Australia si configura come la più importante azione nell'ambito della conservazione degli squali, ottenendo numerosi successi nel 2023. Questi includono la rimozione di 12 specie di squali dalla lista di specie soggette a abbattimento nel Queensland e l'impegno del governo laburista del Nuovo Galles del Sud (NSW) a eliminare gradualmente le reti anti-squalo. Attraverso la collaborazione con altri gruppi, stakeholder politici e comunitari, sono stati registrati anche progressi rapidi nel NSW, con diversi sindaci e parlamentari che hanno richiesto attivamente la rimozione delle reti anti-squalo nelle loro aree. Sea Shepherd Australia ha anche partecipato al Shark Safety Panel dell'Università di Sydney e dell'Istituto Ambientale di Sidney, facilitando il più grande sondaggio localizzato sulla percezione pubblica sugli squali e dimostrando che la comunità desidera delle azioni immediate per proteggere sia le persone che gli squali.

Operazione Pahu

Nuova Zelanda



Dodici mesi dopo la storica vittoria di Sea Shepherd nell'ambito della conservazione del cefalorinco di Māui, il divieto statunitense è ancora in

vigore per le reti da posta e le reti da traino che operano nell'habitat del Māui. Le recenti notizie dall'agenzia per la pesca degli Stati Uniti, che sta estendendo il tempo per la conformità dei paesi, affermano che il divieto sui prodotti ittici della Nuova Zelanda potrebbe rimanere in vigore per altri due anni. Quest'anno, Sea Shepherd Nuova Zelanda ha lanciato una [nuova piccola imbarcazione di pattuglia](#) per Tāmaki Makaurau e Auckland, la Fox Fraher, che sarà utilizzata per monitorare e proteggere il Māui insieme a diversi altri progetti di conservazione marina. La leggendaria imbarcazione di pattuglia Loki, che ha partecipato ad una serie di azioni nelle Isole Fær Øer, è stata recentemente riassegnata da Southland a Otautahi/Christchurch. "Rimanete sintonizzati per altre buone notizie da Aotearoa nel nuovo anno!", afferma Michael Lawry, Direttore Generale di Sea Shepherd New Zealand.



EQUIPAGGIO DI SEA SHEPHERD NEL 2023



**EQUIPAGGIO
TOTALE: 300**

196 maschi, 104 femmine



**TOTALE NAZIONI
RAPPRESENTATE: 39**

Age of Union

Unique Crew: 104

Nazioni rappresentate: 26

Allankay

Equipaggio: 99

Nazioni rappresentate: 28

Ocean Warrior

Equipaggio: 39

Nazioni rappresentate: 18

Sea Eagle

Equipaggio: 112

Nazioni rappresentate: 26

FLOTTA MONDIALE DI SEA SHEPHERD

Dal 1977, numerose imbarcazioni hanno fatto parte della flotta di Sea Shepherd per proteggere la fauna marina mondiale. Oggi, le navi di Sea Shepherd continuano a pattugliare gli oceani del mondo conducendo ricerche e adottando tattiche di azione diretta per far rispettare le leggi internazionali sulla conservazione e per difendere, conservare e proteggere la biodiversità che resta nei nostri mari.

Ocean Warrior

Tipo Nave da pattugliamento
Varo 2016
Stazza lorda 439 GT
Lunghezza 54 m
Velocità 25+ nodi
Equipaggio massimo 16



Il 26 gennaio 2015, in occasione dell'annuale Goed Geld Gala (Good Money Gala) organizzato dalla Lotteria Postale Olandese ad Amsterdam, Sea Shepherd Global si è aggiudicata 8,3 milioni di euro per una nave da sogno costruita per "fermare la pesca illegale negli oceani del sud". La nave è stata fabbricata dal costruttore navale olandese Damen nel porto di Antalya, in Turchia, e

battezzata Ocean Warrior nel settembre 2016. Il suo viaggio inaugurale è stato con Operazione Nemesis, l'undicesima campagna di Sea Shepherd per la difesa delle balene nell'Antartico, nel 2016/2017. Curiosità: la Ocean Warrior è la prima nave realizzata su misura per Sea Shepherd e la più veloce della sua flotta, in grado di raggiungere una velocità di 30 nodi.

Allankay

Tipo Peschereccio a lenza
Varo 1998
Stazza lorda 1089 GT
Lunghezza 55 m
Velocità 12+ nodi
Equipaggio massimo 28



L'*Allankay* è una ex nave da pesca a lunga lenza, impiegata in passato per il merluzzo della Patagonia e attualmente trasformata in una nave per la conservazione degli oceani. È stata costruita in Norvegia nel 1998 e nel 2012 è stata allungata di 10 metri, è entrata a far parte della flotta di Sea Shepherd nel 2022 grazie alla

generosa donazione di una coppia australiana, Allan e Kay. La *Allankay* è una nave rinforzata per resistere al ghiaccio, adatta alle operazioni nei climi polari. [Operazione Antartica Defense](#), la sua campagna inaugurale nel febbraio 2023, segue una lunga storia di successi di Sea Shepherd nella protezione dell'Antartide.

Age of Union

Tipo Nave da ricerca
 Varo 1993
 Stazza lorda 720 GT
 Lunghezza 56 m
 Velocità 15+ nodi
 Equipaggio massimo 30



La *Age of Union* è stata chiamata così in onore dei nostri partner di Age of Union Alliance, a seguito di un'importante iniziativa di sostegno avviata all'inizio del 2022, che ha contribuito a finanziare anche la completa revisione della nave. E' entrata a far parte della flotta di Sea Shepherd con il nome di *Sam Simon*, in onore del produttore hollywoodiano e sosteni-

tore dei diritti degli animali, che ha fatto parte del consiglio di amministrazione di Sea Shepherd fino alla sua scomparsa nel 2015. La sua generosa donazione ha reso possibile l'acquisto della ex nave giapponese nel 2012; nel dicembre dello stesso anno, si è unita alla prima campagna per la difesa delle balene nell'Antartico in Operazione Zero Tolerance.

Sea Eagle

Tipo Nave pilota
 Varo 1986
 Stazza lorda 318 GT
 Lunghezza 40 m
 Equipaggio massimo 19



Stato: acquistata da Sea Shepherd nel 2021 grazie ai finanziamenti di Allianz SE, Allianz Technology e Allianz Italia nell'ambito della partnership tra Sea Shepherd e Allianz per fronteggiare il problema dei rifiuti plastici che inquinano il Mar Mediterra-

neo. La *Sea Eagle* è utilizzata anche per contrastare la pesca illegale, individuando e confiscando reti da traino illegali, reti da derivazione, dispositivi di aggregazione del pesce e trappole per polpi.

PICCOLE IMBARCAZIONI

Le piccole imbarcazioni di Sea Shepherd permettono di condurre campagne di azione diretta lungo la costa, aumentando notevolmente la capacità dell'organizzazione di proteggere la fauna marina.

Emanuel Bronner

Tipo Nave da pattugliamento
Varo 1970
Stazza lorda 22 GT
Lunghezza 11,65 m
Equipaggio massimo 4



Generosamente donata dalla famosa azienda di saponi ecologici Dr. Bronner's, inizialmente utilizzata da Sea Shepherd Germania per la campagna nel Mar Baltico. Successivamente è stata ceduta a Sea Shepherd Grecia per la Campagna Difesa Foca Monaca nel Parco Nazionale Marino di Alonissos.

Conrad

Tipo Nave da pattugliamento
Varo 2006
Stazza lorda 30 GT
Lunghezza 17 m
Velocità 19 nodi
Equipaggio massimo 14



Utilizzata da Sea Shepherd Italia per le sue campagne di azione diretta nelle acque italiane del Mediterraneo, tra cui Operazione Siso e la Campagna Difesa Foca Monaca.

Triton

Tipo Nave da pattugliamento
Varo 2013
Stazza lorda 67 GT
Lunghezza 23 m
Equipaggio massimo 8



Acquistata da Sea Shepherd Germania nel 2022 dalla Polizia Reale di Gibilterra, la *Triton* sarà utilizzata per la campagna nel Mar Baltico. Dispone di una stanza appositamente costruita per la squadra sommozzatori, diverse cuccette, una gru e un gommone, la *Sea Lion*.

Jairo Mora Sandoval

Tipo Nave da pattugliamento
Varo 2000
Stazza lorda 22 GT
Lunghezza 13 m
Equipaggio massimo 6



In concessione all'organizzazione per la conservazione di Cabo Verde, Biosfera.

SEA SHEPHERD NOTIZIE DAL MONDO





Sea Shepherd Austria



Sea Shepherd Austria ha celebrato il suo decimo anniversario quest'anno e ha accolto sia il Capitano Alex Cornelissen che il Capitano Peter Hammarstedt in tre eventi a Graz, Salisburgo e Vienna alla fine di novembre. I volontari hanno effettuato circa 15 pulizie fluviali, una in collaborazione con il Parco Nazionale Donau-Auen, recuperando complessivamente circa 1.000 kg di rifiuti dai fiumi austriaci. Oltre a ciò, i volontari hanno partecipato a diverse campagne di Sea Shepherd a livello internazionale, comprese alcune in Italia e nelle Isole Fær Øer. Oltre ad eventi come Veganmania, il più grande festival europeo di cibo da strada vegano, sono stati anche presenti in tavole rotonde presso varie università austriache.



Sea Shepherd Belgio



A dicembre, Sea Shepherd Belgio ha lanciato la Campagna Lobster per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle sofferenze causate dal trasporto e dalla vendita di aragoste vive (il Belgio è il quinto consumatore mondiale di aragoste). Hanno venduto merchandise presso gli stand di Sea Shepherd in numerose fiere e festival nel corso del 2023, e hanno rafforzato il loro team reclutando diversi nuovi coordinatori. Vi è un certo interesse a sostenere la Campagna Antartica Defense di Sea Shepherd Global insieme ad altri nuovi capitoli nel corso del 2024.



Sea Shepherd Repubblica Ceca



Nel 2023, Sea Shepherd Repubblica Ceca ha organizzato tre concerti benefit e ha collaborato con la cantante italiana Corally in un importante evento a Praga. Ha tenuto presentazioni in eventi pubblici sottolineando l'importanza di pensare globalmente e agire localmente per proteggere l'oceano. I volontari di Sea Shepherd Repubblica Ceca hanno partecipato attivamente alle campagne nel Mediterraneo contro la pesca illegale, tra cui Operazione Siso e Operazione Siracusa, e hanno contribuito a raccogliere fondi per la Campagna Difesa Foca Monaca in Grecia e Italia. La loro presenza nei principali festival estivi di musica, tra cui Fluff Fest, Basinfirefest, Obscene Extreme, Mighty Sounds e Brutal Assault, ha notevolmente potenziato i loro sforzi di sensibilizzazione e raccolta fondi.



Sea Shepherd Irlanda



Nel 2023, Sea Shepherd Irlanda ha raddoppiato il proprio team di volontari, portandolo a 30 persone, ed ha raccolto oltre 600 kg di rifiuti dalle spiagge di tutta l'Irlanda durante la loro campagna contro i rifiuti marini. Ha stretto una partnership con GreenTech HQ per avviare un corso di sostenibilità basato sulle scuole, con particolare attenzione ad aiutare gli studenti a comprendere come le loro azioni influenzino l'ambiente e l'oceano. L'obiettivo principale di Sea Shepherd Irlanda è stato quello di far conoscere ad un più ampio pubblico la propria realtà, e quest'anno ha tenuto presentazioni al Vegan Festival di Dublino, ad alcuni eventi aziendali e di fronte a un pubblico tutto esaurito in un rinnovato negozio nel centro di Dublino.



Sea Shepherd Lussemburgo



Il 2023 è stato un anno molto indaffarato per Sea Shepherd Lussemburgo: con pulizie spiagge, infopoint e raccolta fondi per le campagne di Global, raccogliendo le adesioni di nuovi volontari.

Sea Shepherd Lussemburgo ha festeggiato il suo decimo compleanno a settembre. Per l'occasione è stata organizzata una festa con Peter Hammerstedt come ospite speciale! Ai festeggiamenti sono stati celebrati i risultati di questo capitolo, riconoscendo insieme alla comunità locale i numerosi volontari e supporter che hanno portato avanti l'organizzazione negli anni.



Sea Shepherd Olanda (Paesi Bassi)



Nel 2023, Sea Shepherd Olanda ha nuovamente contribuito alle molteplici campagne di azione diretta in tutto il mondo. In particolare, ha contribuito ad ottenere progressi significativi nella protezione degli squali in collaborazione con vari gruppi in Gabon, un progetto reso finanziariamente possibile da un generoso contributo del partner a lungo termine di Sea Shepherd, la Lotteria Postale Nazionale. Nel 2024 presenterà un nuovo approccio: SEA SHEPHERD T+E+A+M, poiché Tattoo Educazione Arte e Musica continuano a svolgere un ruolo importante nella sensibilizzazione e nella raccolta fondi per le azioni di Sea Shepherd in tutto il mondo.



PHOTO CREDITS: ONEWHALEORG

Sea Shepherd Norvegia



Sea Shepherd Norvegia è un nuovo gruppo creato nel 2023 con la speranza di fare la differenza lungo le coste della Norvegia. “Siamo una delle poche nazioni che ancora permettono la caccia alle balene, abbiamo un'enorme industria di allevamento di salmoni dove milioni di individui soffrono morti atroci, la nostra costa è disseminata da reti fantasma, cacciamo ancora le foche, e siamo una delle più grandi industrie ittiche del mondo che mira al krill”, afferma il Direttore Samuel Rostøl. Si sono anche uniti a OneWhale.org per proteggere il famoso cetaceo beluga, Hvaldimir.



Sea Shepherd Portogallo



L'anno è iniziato con la presenza di Sea Shepherd Portogallo all'Economist Ocean Summit, culminata da un'intervista dal vivo dall'Antartide con il Capitano Peter Hammarstedt. Sea Shepherd Portogallo ha presenziato sia all'evento di Formula E a Londra e sia al Summit del Salmone Selvaggio in Islanda, che ha riunito organizzazioni di conservazione del salmone da tutto l'Atlantico del Nord. Alex Cornelissen è stato il principale ospite alle Lisbon Talks in Portogallo, e lo stand di merchandising a Dona Ajuda gestito da Lasse ha registrato vendite importanti. La mancanza di volontari che potessero ricoprire il ruolo di leader ha messo in pausa la campagna di sensibilizzazione sugli squali, ma il team di pulizia delle spiagge, guidato da Ljuba, ha raggiunto un nuovo traguardo raccogliendo 2.500 kg di rifiuti. Sea Shepherd Portogallo ha inoltre lanciato la campagna Ghost Network finalizzata a raccogliere reti da pesca abbandonate nei porti locali.

Sea Shepherd Spagna



Nonostante si sia trattato di un anno impegnativo, Sea Shepherd Spagna è stata attiva nella comunità, partecipando a eventi nei centri subacquei e tenendo conferenze in scuole e università. È stata rinnovata la collaborazione con l'Ocean Film Tour, il che ha contribuito a aumentare la visibilità di Sea Shepherd in Spagna. Le donazioni continuano ad arrivare da sostenitori individuali, oltre al significativo contributo da parte di un programma televisivo spagnolo. Il Direttore di Sea Shepherd Spagna, Richard Barreno, sta collaborando parallelamente con diverse associazioni ed enti per pianificare azioni per il 2024.



Sea Shepherd Scandinavia



Nel 2023, i volontari in Svezia e Danimarca hanno rappresentato Sea Shepherd al salone svedese del sub e al concerto dei Coldplay in autunno, partecipando anche a diverse pulizie delle spiagge e dei fondali marini. In Danimarca il numero dei volontari è in crescita, e come ogni anno sono stati fortemente coinvolti nella campagna alle Isole Fær Øer.



Sea Shepherd Svizzera



Da Natalie Maspoli Taylor, Direttore di Sea Shepherd Svizzera: *“Grazie al fantastico supporto dei nostri sostenitori e al duro e appassionato lavoro dei nostri volontari, Sea Shepherd Svizzera è stata in grado di contribuire più che mai alle campagne di Sea Shepherd Global. L'anno prossimo festeggeremo il nostro decimo anniversario, quindi rimanete sintonizzati perché ci saranno molti eventi in programma!”*

PARTNERSHIP E SPONSOR

Sea Shepherd Global esprime sincera gratitudine ai nostri preziosi partner e sponsor, tra cui Allianz, Cotton On, Dr. Bronner's, Davines, Gotbag, Kirsch, Montegrappa, Sease, Sebastian Vettel, Triwa, Veja e Waterdrop, per il loro sostegno instancabile e i contributi alle nostre iniziative di conservazione marina.

Il loro impegno rafforza notevolmente i nostri sforzi nel preservare gli ecosistemi marini, evidenziando l'immensa importanza delle partnership collaborative.



A large blue flag with the Sea Shepherd Global logo and text, flying on a ship's deck. The flag features the words "SEA SHEPHERD" in white, bold, uppercase letters at the top, and "GLOBAL" in white, bold, uppercase letters at the bottom. In the center is a white line-art logo of a whale's head and tail, with a fishing hook and line around it. The background shows a cloudy sky and the ship's railing.

SEA SHEPHERD

GLOBAL

GRAZIE DEL TUO SOSTEGNO

Insieme, possiamo fare la differenza e continuare a combattere, difendere, conservare e proteggere i nostri oceani!

[Mettiti in gioco](#)